

COMUNE DI ROCCA CANAVESE

Provincia di TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2, del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 N. 1.721

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1.731	1.720	1.753	1.742	1.721

1.2 Organi politici:

GIUNTA COMUNALE

NOME	CARICA
BERTETTO FABRIZIO	SINDACO
BERTETTO SILVANA	VICE SINDACO
GAI MAURO	ASSESSORE

Il Consigliere Dario Grosso è stato nominato Assessore in data 21.04.2016 a seguito della revoca dell'Assessore Baima Poma Renato.

Il Consigliere Gai Mauro è stato nominato Assessore in data 22.02.2018 a seguito della revoca dell'Assessore Dario Grosso.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Presidente del Consiglio	BERTETTO FABRIZIO
Consigliere	BERTETTO SILVANA
Consigliere	GAI MAURO
Consigliere	BAIMA POMA RENATO
Consigliere	FRAU CRISTIAN
Consigliere	NEPOTE BRANDOLIN DANIELA
Consigliere	STOLFO FRANCESCO
Consigliere	GROSSO DARIO
Consigliere	ANGLESIO GIUSEPPE PAOLO
Consigliere	LAJOLO ALESSANDRO
Consigliere	BELLINO GIANCARLO

Surroga del consigliere Sig.FIORE Gianfranco che ha rassegnato le dimissioni 8.4.2015 con il Sig. STOLFO Francesco.

1.3 Struttura organizzativa

Segretario: Giuseppe Mistretta

AREA AMMINISTRATIVA

	POSTI COPERTI	POSTI NON COPERTI (FABBISOGNO 2018)	DIPENDENTI	
C	2		IANIA	C1
			BIGANDO	C1

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

	POSTI COPERTI	POSTI NON COPERTI (FABBISOGNO 2018)	DIPENDENTI	
D	1		GRIVETTO	D4

AREA TECNICA

	POSTI COPERTI	POSTI NON COPERTI (FABBISOGNO 2018)	DIPENDENTI	
D	1		MOLINAR	D4
C	1		IACUZZI	C4
B	2		BAIMA RUGHET	B5
			CHIADO' PULI	B4

AREA VIGILANZA

	POSTI COPERTI	POSTI NON COPERTI (FABBISOGNO 2018)	DIPENDENTI	
C		1		

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

AREA AMMINISTRATIVA: nel settore in oggetto confluiscono una pluralità di servizi: affari generali, protocollo, servizi demografici, servizi scolastici, politiche sociali ecc. All'interno del settore, la situazione problematica riguardante il personale rimaneggiata dai pensionamenti nell'attuale ha visto il reintegro di personale. Le competenze del settore sono notevolmente aumentate, sia per nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe (quali la residenza in tempo reale, le separazioni ed i divorzi davanti l'Ufficiale di Stato Civile, l'unione civile e le coppie di fatto, le attività propedeutiche al subentro in ANPR, la raccolta e la tenuta del registro delle DAT).

AREA ECONOMICA FINANZIARIA: Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti. Si è riscontrata, la difficoltà nella programmazione a lungo termine per i vincoli sempre già stringenti del patto di stabilità, a cui il Comune è stato assoggettato, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento. Ulteriore criticità è individuabile nell'entrata in vigore a regime delle regole del nuovo sistema di armonizzazione contabile, all'introduzione della nuova contabilità ed ai nuovi strumenti di programmazione che hanno comportato un aumento dei carichi di lavoro legato all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari.

AREA TECNICA: I vincoli sempre più stringenti del Patto di Stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche. I limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno costretto l'amministrazione a rallentare notevolmente la fase della realizzazione delle opere seppure già interamente finanziate con risorse proprie o con l'accesso all'indebitamento.

Il settore edilizio evidenzia una situazione di crisi locale in linea con la congiuntura nazionale con una riduzione delle attività di nuova costruzione.

AREA VIGILANZA: Settore che agisce sotto organico, si garantisce un'adeguata continuità nell'erogazione dei servizi all'utenza attraverso l'utilizzo di dipendenti di altri Comuni come previsto dall'art.1 , comma 557, L.311/2004.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Nel quinquennio del mandato 2014/2019 sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti e statuti:
- Deliberazione del C.C. n.34 del 05.09.2014 - REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE.
 - Deliberazione del C.C. n.17 del 29.05.2015- MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C.
 - Deliberazione del C.C. n.3 del 31.03.2017 - REGOLAMENTO EDILIZIO - MODIFICA - COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE EDILIZIA UNICA PER I COMUNI DELL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE.
 - Deliberazione del C.C. n. 30 del 30.09.2017- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO GENERALIZZATO.

- Deliberazione del C.C. n. 36 del 17.11.2017 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE DEL SUOLO - APPROVAZIONE MODIFICHE.
- Deliberazione del C.C. n. 37 del 17.11.2017- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.
- Deliberazione del C.C. n. 28 del 26.07.2018 - REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER L'IGIENE DEL SUOLO - APPROVAZIONE MODIFICHE.
- Deliberazione del C.C. n.38 del 15.11.2018- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT) E DELLA RELATIVA MODULISTICA.
- Deliberazione del C.C. n.25 del 29.06.2015 -STATUTO DELL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE - APPROVAZIONE MODIFICHE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale (A1,A8,A9)	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47
Detrazione abitazione principale solo per (A1,A8,A9)	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,95	0,95	0,95	0,95	0,95
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018

Aliquota massima	0,8 PER CENTO				
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni con deliberazione n. 3 del 11.02.2013.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo il Segretario Comunale dopo aver ascoltato i responsabili dei servizi e della Giunta Comunale, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 euro. Per tutte le altre categorie di atti amministrativi il piano prevede un numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del numero totale.

L'attività di controllo viene svolta con cadenza semestrale e la selezione degli atti da controllare avviene in maniera casuale mediante sorteggio del numero dell'atto attribuito cronologicamente, mentre per quanto riguarda la valutazione vengono utilizzate apposite griglie di valutazione.

Per ragioni di tutela dell'imparzialità, il controllo degli atti emanati dal Segretario Comunale sarà svolto da un altro Segretario Comunale iscritto all'albo Regionale del Piemonte.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- Personale: La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni
- Lavori pubblici:

ELENCO INVESTIMENTI

ADEGUAMENTO EDIFICIO LE CANAVESANE – anno 2014

Importo complessivo€.1.756,80

MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA – ANNO 2014

- Importo complessivo€. 21.291,00 di cui 13.791,00 euro di contributo

MANUTENZIONE SCUOLA DELL'OBBLIGO– anno 2014

- Importo complessivo€. 2.868,50

ACQUISTO MATERIALE PER AREE ATTRAZZATE E PARCO GIOCHI – anno 2014

- Importo complessivo€. 684,00

MANUTENZIONE SCUOLA DELL'OBBLIGO– anno 2015

- Importo complessivo€. 268,40

INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI – anno 2015

- Importo complessivo€. 149.836,41

COSTRUZIONE CASA DI RIPOSO CA VEJA – anno 2015

- Importo complessivo€. 2.533,36

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE – anno 2015

- Importo complessivo€. 40.500,00
- Importo di €. 17.040,26 per installazione barriere stradali;
- Importo di €. 4.433,32 per incarico professionale per variante n. 4 del PRGC (spese urbanistiche);

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA) – anno 2015

- Importo complessivo.....€. 200.000,00

RESTAURO EDIFICI DI CULTO – ANNO 2016

- Importo complessivo€. 500,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (INCARICO PER VARIANTE PARZIALE AL PRGC DEL COMUNE) – anno 2016

- Importo complessivo.....€. 2.336,41(spese geologiche)

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (ASFALTATURA STRADE COMUNALI) – anno 2016

- Importo complessivo.....€. 6.500,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (RIMOZIONE FRANA BORGATA VALLOSSERA) – anno 2016

- Importo complessivo.....€. 2.200,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER RIFACIMENTO STACCIONATA SUL PONTE RIO MADONNA)– anno 2017

- Importo complessivo.....€. 2.081,61

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER INSTALLAZIONE VALVOLE TERMOSTATICHE CA VEJA)– anno 2017

- Importo complessivo.....€. 17.077,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER PRONTO INTERVENTO)– anno 2017

- Importo complessivo.....€. 2.000,00

RETROCCESIONE LOCULI – anno 2017

- Importo complessivo€. 1.404,76

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER SOSTITUZIONE FINESTRE SCUOLA) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 20.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER MANUTENZIONE STRADE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 70.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER FRANA CASE MONSIGNORE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 90.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER MANUTENZIONE CIMITERO) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 70.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER MANUTENZIONE PATRIMONIO) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 15.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA ASCENSORE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 15.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER SOSTITUZIONE CESTINI RACCOLTA RIFIUTI) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 7.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER ACQUISTO GIOSTRA PARCO GIOCHI) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 3.500,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (PER MANUTENZIONE PASSERELLA RIO MADONNA) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 10.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (FONDI PER PRONTO INTERVENTI FRANE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 9.000,00 (CONTRIBUTO CRT)

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (FONDI PER PRONTO INTERVENTI FRANE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 18.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (MANUTENZIONE STRADALE) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 5.000,00

TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALL'UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE (MANUTENZIONE SCUOLA MATERNA) – anno 2018

- Importo complessivo.....€. 25.000,00

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Tipologia	2014
Permessi a costruire	16
Denunce inizio attività	25
Autorizzazioni paesaggistiche	5

Per i tempi di rilascio sono stati rispettati i termini di legge.

Dal 2015 al 2018 il servizio in oggetto è stato trasferito all'Unione Montana Alto Canavese.

- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa, trasporto scolastico e servizio pre-scuola con un mantenimento costante della ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: Miglioramento percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: I servizi sono gestiti in forma associata dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali.
- Turismo: Le iniziative programmate e realizzate sono state gestite in collaborazione con le associazioni locali.

3.1.2. Valutazione delle performance:

La Giunta Comunale ha approvato il Regolamento disciplinante la misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione n. 107 del 30.11.2010; il regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 3 del 28.01.2011.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 28.12.2016 si è approvata una nuova metodologia di valutazione della performance.

Il sistema di valutazione della performance adottato dal Comune di Rocca Canavese contiene le modalità operative di pesatura degli obiettivi e della performance nonché i criteri e le modalità di attribuzione della premialità in modo differenziato.

Si è stabilito che la misurazione della performance individuale dei responsabili incaricati di Posizione Organizzativa (P.O.) è collegata: a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate; c) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

La misurazione della performance individuale del personale non incaricato di posizione organizzativa è, invece, collegata: a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Considerato che per rendere la distribuzione delle risorse adeguate ai criteri di equità e del merito dimostrato e nel rispetto dell'art. 31 del D.lgs. 150/2009, si prevede sia per i titolari di Posizione Organizzativa che per i dipendenti di individuare n. quattro (4) fasce come di seguito specificato, nelle quali verranno collocati, a seguito di valutazione, tutti i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione positiva:

- 1) La fascia D corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza pari al 70%;
- 2) La fascia C rappresenta la dimensione della prestazione adeguata: valutazioni maggiori o uguali al 70% e fino a 79,99%;
- 3) La fascia B è associata a valutazioni comprese tra 80% e 89,99%;
- 4) La fascia A rappresenta la fascia di merito alta: valutazioni maggiori o uguali al 90%.

La valutazione delle performances individuali è demandata:

- ai Responsabili di P.O. per quanto riguarda i dipendenti appartenenti alla rispettiva area;
- al Nucleo per quanto riguarda il Personale titolare di Posizione Organizzativa.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: non sono state adottate particolari modalità o criteri sul controllo delle società partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente						
ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	1.250.183,89	1.406.381,89	1.327.207,17	1.370.982,06	1.341.182,22	7,28
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.583,02	213.067,16	13.869,01	5.486,37	11.600,00	-84,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	2.388,55	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	1.323.766,91	1.621.837,60	1.341.076,18	1.376.468,43	1.352.782,22	2,19
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.106.359,31	1.221.672,21	1.203.753,18	1.139.045,83	1.108.894,55	0,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.138,71	401.651,46	28.933,39	24.079,67	337.500,00	1.099,42
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	221.237,26	37.235,59	33.362,95	34.909,58	36.612,66	-83,45
TOTALE	1.355.735,28	1.660.559,26	1.266.049,52	1.198.035,08	1.483.007,21	9,39

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	113.587,28	164.310,85	158.638,82	118.298,04	154.309,08	35,85
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	113.587,28	164.310,85	158.638,82	118.298,04	154.309,08	35,85

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.250.183,89	1.406.381,89	1.327.207,17	1.370.982,06	1.341.182,22
Spese titolo 1	1.106.359,31	1.221.672,21	1.203.753,18	1.139.045,83	1.108.894,55
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	221.237,26	37.235,59	33.362,95	34.909,58	36.612,66
SALDO DI PARTE CORRENTE	-77.412,68	147.474,09	90.091,04	197.026,65	195.675,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Entrate titolo 4	73.583,02	213.067,16	13.869,01	5.486,37	11.600,00
Entrate titolo 5	0,00	2.388,55	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	73.583,02	215.455,71	13.869,01	5.486,37	11.600,00
Spese titolo 2	28.138,71	401.651,46	28.933,39	24.079,67	337.500,00
Differenza di parte capitale	45.444,31	-186.195,75	-15.064,38	-18.593,30	-325.900,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	180.976,70	229.705,35	28.893,17	43.994,67	365.438,43
SALDO DI PARTE CAPITALE	226.421,01	43.509,60	13.828,79	25.401,37	39.538,43

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	1.072.767,64	1.305.209,25	1.183.007,37	1.101.875,08	1.087.676,57
Pagamenti	1.218.695,95	785.319,54	940.692,75	876.867,03	1.241.022,05
Differenza	-145.928,31	519.889,71	242.314,62	225.008,05	-153.345,48
Residui Attivi	364.586,55	480.939,20	316.707,63	392.891,39	419.414,73
Residui Passivi	250.626,61	1.039.550,57	483.995,59	439.466,09	396.304,10
Differenza	113.959,94	-558.611,37	-167.287,96	-46.574,70	23.110,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-31.968,37	-38.721,66	75.026,66	178.433,35	-130.234,85

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Vincolato	84.774,87	23.080,64	33.048,08	40.126,00	0,00
Accantonata	0,00	2.531,44	100.193,32	93.277,25	
Per spese in conto capitale	214.261,22	188.832,82	254.698,02	240.662,02	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	253.180,03	570.092,74	489.141,18	891.768,18	0,00
TOTALE	552.216,12	784.537,64	877.080,60	1.265.833,45	1.169.405,14

*Ripetere per ogni anno del mandato.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	469.794,61	1.175.925,31	969.406,37	1.217.370,35
Totale residui attivi finali	854.641,92	794.420,52	724.470,22	829.084,52	944.184,91
Totale residui passivi	772.220,40	1.176.430,02	793.317,62	771.525,84	719.785,60

finali					
Risultato di amministrazione	552.216,13	793.915,81	900.558,97	1.274.929,03	1.186.143,69
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		44.831,49	16.950,00	20.516,30	228.000,00 120.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	176.822,19				
Totale	176.822,19	44.831,49	16.950,00	20.516,30	348.500,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE	0,00	37.702,85	29.147,84	160.125,67	226.976,36

TRIBUTARIE					
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	8.383,00	158.367,68	166.750,68
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.562,05	44.457,49	26.898,40	69.318,78	216.236,72
TOTALE	75.562,05	82.160,34	64.429,24	387.812,13	609.963,76
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.400,00	0,00	906,10	2.208,85	21.514,95
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	163.946,16	0,00	0,00	0,00	163.946,16
TOTALE	182.346,16	0,00	906,10	2.208,85	185.461,11
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.404,16	6.277,45	20.107,63	2.870,41	33.659,65
TOTALE GENERALE	262.312,37	88.437,79	85.442,97	392.891,39	829.084,52

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	47.822,65	30.403,00	60.243,18	423.470,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	26.199,79	149.836,41	7.163,59	5.969,75	189.169,54
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.729,84	130,00	4.531,29	10.025,96	20.417,09
TOTALE GENERALE	79.752,28	180.369,41	71.938,06	439.466,09	771.525,84

4.1. Rapporto tra competenza e residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	45,36	27,71	25,64	37,70	43,97

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	536.928,69	329.017,80	287.316,78	443.213,08	510.128,63
Accertamenti correnti titoli I e III	1.183.736,85	1.187.515,36	1.120.385,95	1.175.501,22	1.160.239,36

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Non ricorre la fattispecie.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	759.092,95	537.855,69	591.814,58	556.114,14	521.204,56
Popolazione residente	1.731	1.720	1.753	1.742	1.721
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	438,53	312,71	317,24	319,24	302,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3.49%	2.10%	2.34%	2.48%	1,85%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.381,70	Patrimonio netto	3.625.092,67
Immobilizzazioni materiali	5.757.150,20		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.089.976,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.353.869,13
Disponibilità liquidate	672.712,44	Debiti	1.557.258,97
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.536.220,77	TOTALE	7.536.220,77

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	A I) Fondo di dotazione	730.405,04
B I) Immobilizzazioni immateriali	4.828,58	A II) Riserve	3.671.958,34
B II - B III) Immobilizzazioni materiali	3.694.722,60	A III) Risultato economico dell'esercizio	19.830,74
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	37.668,59	A) Totale Patrimonio Netto	4.422.194,12
B) Totale Immobilizzazioni	3.737.219,77	B) Fondi per Rischi ed Oneri	7.012,88
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	743.410,15	D) Debiti	1.292.736,40
C III) Attività Finanziarie	0,00		
C IV) Disponibilità Liquide	1.241.698,30		
C) Totale Attivo Circolante	1.985.108,45		
D) Ratei e risconti attivi	8.710,76	E) Ratei e risconti passivi	9.095,58
TOTALE ATTIVO	5.731.038,98	TOTALE	5.731.038,98

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018

Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	312.910,19	312.910,19	312.910,19	312.910,19	312.910,19
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	289.636,78	290.830,38	303.913,70	211.078,63	243.229,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,71%	23,81%	25,25%	18,53%	21,93%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	167,32	169,09	173,37	121,17	141,33

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u>	216,38	215	250,43	290,33	286,83
<u>Dipendenti</u>					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'arco dell'intero mandato non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa in quanto i rapporti di cui in oggetto non sono stati attivati.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	17.471,41	17.971,41	18.769,37	18.770,37	17.568,42

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha adottato provvedimenti relativi ad esternalizzazioni.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una corretta gestione dell'ente.

-potenziamento accertamenti entrate correnti;

-contrazione delle spese correnti con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili:

Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento o per quanto attiene la spesa corrente e in conto capitale del bilancio;

L'Ente ogni anno ha adottato il piano triennale per la razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi DELL'ART.2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.244/2007.

L'Ente ha adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 8art. 2, commi 594-599, legge 24 dicembre 2007, n.244)

Alla luce di quanto previsto in materia dalla legge 122/2010, sono state previste riduzioni di spesa relative alle autovetture di servizio per quanto possibile.

Per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, si è fatto ricorso alla convenzione quadro definite da CONSIP e ad al mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione.

È stato incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite le seguenti disposizioni:

- 1- Quando è possibile stampare quando possibile con l'utilizzo della funzione fronte/retro;
- 2- Quando è possibile trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc. attraverso e -mail invece di copie cartacee;
- 3- Evitare di utilizzare la stampa a colori;
- 4- Riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti e per le fotocopie interne.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non vi sono società controllate ma esclusivamente partecipate.

1.3. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati: Deliberazione di C.C. del 28/12/2018 n.40 ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE AI SENSI DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DEL 31.12.2017."

PARTECIPAZIONI DIRETTE											
	Denominazione	P.Iva/C.F	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione DIRETTAMENTE detenuta	Società in house	Quotata (ai sensi del D.L gs. n. 175/2016)	Holding pura	ESITO DELLA RICOGNIZIONE e ragioni alla base della scelta effettuata
1	SIA srl	6708990017	Società a responsabilità limitata	La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale senza vincoli di territorialità, salvo quelli discendenti dalle norme di legge in materia di attività delle società di cui al precedente art. 1.2. del presente statuto.	31/12/2050	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali (Codice Ateco 38.2109)	2,14%	SI	NO	NO	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
2	VALLI DEL CANAVESE – GRUPPO DI AZIONE LOCALE – Società consortile a responsabilità limitata "Valli del Canavese GAL Soc. Cons. a.r.l"	6541120013	Società Consortile a responsabilità limitata	La società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.	31/12/2050	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici. Sviluppo locale - Gruppo di Azione Locale ex artt. 32-34 Reg. UE 1303/2013	1,45%	NO	NO	NO	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
3	PROVANA SPA in liquidazione	7610610017	Società per azioni	Servizi di costruzione edifici e strade	31/12/2050	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali ; Costruzione di strade ed autostrade	0,38%	SI	NO	NO	La società è già in liquidazione dal 2014.
4	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	7937540016	Società per azioni	Servizio Idrico Integrato. Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica;	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00003%	SI	SI	NO	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

				produzione di gas						
--	--	--	--	-------------------	--	--	--	--	--	--

PARTECIPAZIONI INDIRETTE – (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.09.2017)

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
08250190017	Provana Calore Srl	2001	Provana Spa in liquidazione	100,00	0,38	Fornitura di vapore ed aria condizionata	NO	NO	Le decisioni relative alla eventuale alienazione dipendono dalle scelte del commissario liquidatore della Provana spa.
06087720014	Risorse Idriche S.p.A.	1991	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	91,62	0,00003	Engineering	NO	SI	<u>Mantenimento.</u> Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
09909860018	AIDA Ambiente S.r.l.	2008	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	51,00	0,00002	Servizio idrico integrato - gestione depuratore	NO	SI	<u>Mantenimento.</u> Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
11100280012	Acque Potabili S.p.A.	2014	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	44,92	0,00001	Servizio idrico integrato	NO	NO	<u>Mantenimento.</u> Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
09244190014	Società Canavesana Acque srl	2005	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	100,00	0,00003	Servizio idrico integrato	NO	SI	Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

									Società inattiva, in liquidazione volontaria, cessata in data 29/12/2016.
05599880829	Acque Potabili Siciliane S.p.A.	2007	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A./ Acque potabili S.p.A.	9,83	0,00001	Servizio idrico integrato	NO	NO	Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). Società inattiva e in stato di fallimento.
01985420023	S.I.I. S.p.a.	2000	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	19,99	0,00001	Servizio idrico integrato	NO	NO	Mantenimento. Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
08448160013	Nord Ovest Servizi S.p.A.	2002	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	10,00	0,000003	Holding	NO	NO	Mantenimento. Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
02778560041	Mondo Acqua S.p.A.	2000	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	4,92	0,000001	Servizio idrico integrato	NO	NO	Mantenimento. Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
07154400019	Parco scientifico tecnologico per l'ambiente Environment Park Torino S.p.A.	1997	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	3,38	0,000001	Attività strumentali relative al servizio idrico integrato (attività di ricerca finalizzata allo sviluppo sostenibile)	NO	NO	Mantenimento. Trattasi di una partecipazione indiretta tramite una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
01523550067	Galatea s.c.a.r.l.	1992	Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.	0,50	0,0000002	Servizio idrico integrato	NO	NO	Trattasi di una partecipazione indiretta tramite

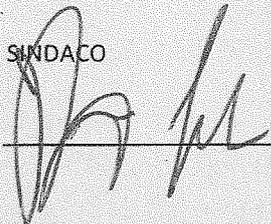
									una società Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). <i>Società inattiva. Richiesta di liquidazione in corso.</i>
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
PROVANA	Alienazione azioni	Deliberazione consiliare n. 32 del 29/11/2013	IN CORSO

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rocca Canavese che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 27.03.2019 .

II SINDACO


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 9/4/2019

L'organo di revisione economico finanziario

